

Convegno sulla logistica**Tav e Terzo valico, asset strategici per il rilancio economico**

Un importante convegno sulla logistica come asset strategico per il rilancio economico e occupazionale del Paese si è tenuto ieri mattina nel Salone Convegni del Sanpaolo di Torino.

Panel ricco di dirigenti ministeriali, imprenditori, dirigenti della Regione e degli Interporti piemontesi di Orbassano, Rivalta Scrivia e Novara.

«Piemonte regione logistica» è stato il tema dell'intervento dell'ex sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino.

La logistica, secondo Giachino, «è la chiave per rendere più competitivo il sistema economico produttivo piemontese ma anche per dare una maggiore crescita economica alla nostra regione che, come è noto, da molti anni, anche a causa della forte flessione economica torinese, cresce meno della media nazionale».

Giachino ricorda che «la logistica italiana, infatti, a causa della carenza di infrastrutture, come l'intasamento della tangenziale milanese o di quella genovese, e a causa della minore efficienza del suo sistema portuale e interportuale costa al nostro sistema economico almeno un 20 per cento in più rispetto all'estero».

«Secondo il dottor Ruggerone di Asso-logistica - continua Giachino - per le vendite su internet il costo di spedizione all'estero è inferiore a quello che viene praticato in Italia ed è per questo che efficientare il nostro sistema logistico ci renderebbe più competitivi».

Ma la logistica, e questo è il secondo ragionamento di Giachino, «potrà rappresentare per il Piemonte un motore di crescita importante se il Piemonte vuole ritornare a crescere e a creare nuovi posti di lavoro per le migliaia di cassaintegrati e di disoccupati che la crisi è la miopia delle giunte di sinistra ci hanno lasciato; con il rafforzamento dei porti liguri e la realizzazione del Terzo Valico e della Tav la nostra Regione diventerà la piattaforma logistica al servizio dei porti liguri per le merci destinate alla Pianura padana, alla Svizzera e alla Germania del Sud».

Giachino lamenta che «paghiamo la inconcludenza degli ultimi tre governi non eletti che non hanno saputo portare a sistema il grande lavoro del Piano nazionale della logistica cui

aveva lavorato il governo Berlusconi grazie al mio impegno di sottosegretario».

«Paghiamo anche - inisite Giachino - i ritardi della Regione Piemonte nel dotarsi di un piano della logistica regionale che prefiguri la ricaduta che arriverà al nostro territorio della realizzazione della Tav e del Terzo Valico e che organizzzi i collegamenti al territorio delle grandi infrastrutture di trasporto».

«Per questo motivo - si dice convinto l'esponente di Forza Italia - per i piemontesi sarebbe molto positiva la vittoria di Toti alle elezioni regionali liguri perché Piemonte, Liguria e Lombardia dovranno viaggiare insieme».

Secondo Giachino, poi, «è interesse del Piemonte che nel Piano dei porti nazionali entri la nuova diga foranea di Genova che renderà ancor più strategico e maggiormente attrattivo il suo porto, così come serviranno molto alla efficienza logistica piemontese la realizzazione della Gronda autostradale a Genova e l'ampliamento della tangenziale milanese che nel 2016-2017 dovrà sopportare gli effetti dell'apertura del Gottardo».

